

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine e domicilio e nel Regno...

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e rispos...

NOTIZIE ITALIANE.

Una spaventevole fuga di vagoni. L'altra mattina alla stazione di Oleggio un lungo treno, con un carico di venti vagoni di cereali diretti alla Svizzera...

A un dato punto i venti vagoni presero la corsa su Novara. La corsa diventò precipitosa, spaventevole.

Da Oleggio telegrafarono immediatamente a Novara per lo sgombero del binario per evitare qualche disastro. Dal momento della partenza dei vagoni all'arrivo del telegramma d'avviso alla stazione passarono pochi secondi...

Fu subito organizzata lungo la linea l'opera di arresto. Si manovrarono gli scambi e si usarono i cunei e gli attrazzi speciali per simili circostanze...

Finalmente, dopo grandi sforzi e col concorso di molto personale, si riuscì a fermar il treno protettivo vicino al torrente Terdoppio, dove la discesa incominciava a convertirsi in salita.

Le imprese dei malandrini sardi - Sassari, 3. - Nel Comune di Olona, una banda di sei malfattori armati, invase l'abitazione del facoltoso possidente Fadda e dopo malmenata e imbavagliata la sorella, asportarono sei mila lire in contanti e due cambiali di cinquemila lire.

Un bandito ucciso da un carabinieri - Genova, 3. - A Rivarolo il brigadiere Adornini, in perlustrazione col carabiniere Ravazzolo, presso il torrente Torrella d'un tratto incontrò il bandito Giovanni Danovaro, uomo orquileo, discendente da una famiglia di maniaci, ricoverato in passato al manicomio, condannato per parecchi reati...

Questi, raccolto agonizzante, morì all'Ospedale di Rivarolo.

Il forno municipale.

Scrivono da Vercelli: Il Consiglio comunale ha approvato alla unanimità il progetto di un forno comunale, dove si fabbricherà, e si venderà al prezzo di costo, il pane comune.

Il pane di lusso rimane interamente libero all'industria privata. Si calcola che, con l'istituzione di questo forno - che è poi il solo casimiere praticamente possibile - una famiglia operaia di quattro persone potrà risparmiare circa cento lire l'anno; su per giù l'affitto di casa.

Nelle università.

Gli esami di computa per poltroni. Roma 3 - In seguito a richiesta degli studenti di alcune università, di una quarta sessione di esami, il ministro Nasi dichiarò contrario ad altre proroghe, stabilì che tutti gli esami universitari debbano terminare il giorno cinque.

Calendoscopia

Umenistica. - Domani, 5, S. Telesforo. Lunedì, 6, S. Melchioro.

Enfermità eterica. - 4 gennaio 1902. Il petto di Udine che spaziosamente si affaccia in questo giorno è dominata da 7 mesi. Ritavante mortalità (Portel Gap. De Foure. Par. 1761 p. 171 e seg.).

5 gennaio 1442. - Ag. Daniele viene appeso alla forca. Andrea detto Bianco di Squalesi processato per fatti ad omicidio, tra i quali quello di un vescovo tedesco. (Staluti di S. Daniele).

La questione degli zuccheri.

Molto se ne parla in questi giorni; o si annunzia che l'on. Maraini ebbe importanti colloqui coi ministri degli esteri e delle finanze, a proposito della prossima conferenza a Bruxelles.

Ecco in poche parole lo stato della questione.

Le diverse legislazioni dei paesi produttori in Europa hanno un carattere comune e questi tre distinti scopi: assicurare la produzione dello zucchero, regolare il consumo all'interno, promuovere l'esportazione.

Questi risultati si sono ottenuti col sistema dei premi per la produzione e per l'esportazione, come in Francia; premi alla sola esportazione come in Austria-Ungheria ed in Germania.

In Austria-Ungheria i premi per la fabbricazione furono soppressi nel 1884; in Germania dopo il 1888 il dazio gradualmente fino ad abolirlo nel 1892. Ora questi due Stati non hanno premi per l'esportazione, ma incoraggiamenti ufficiali, accordati dal Tesoro.

Gli zuccheri pagano in Austria-Ungheria per dazio doganale fr. 23.10 il quintale; in Germania 25, senza tener conto della tassa di consumo per zuccheri indigeni o importanti, che si eleva a fr. 39.90 in Austria e 25 in Germania, senza tener conto della tassa.

In Francia, invece, l'imposta sul consumo essendo di fr. 64, il dazio doganale non supera i 10 franchi.

Con tutti gli incoraggiamenti e tutte le misure fiscali adottate, la produzione del mercato europeo, a sommaria, in tre anni di più di 1,700,000 tonnellate, mentre il consumo mondiale non è progredito che di un milione e un quarto; perciò eccesso di produzione.

L'Inghilterra invece vuol porre un argine all'invasione degli zuccheri europei nell'interesse della sua coltura produttiva di zucchero di canna; anzi un gruppo di funzionari reclama l'introduzione di dritti di dogana in misura che compensi i premi di esportazione accordati dai paesi produttori, come già si pratica negli Stati Uniti e nelle Indie.

Questa tendenza trova il momento proprio per le necessità attuali della finanza inglese.

Ad arginare dunque i sacrifici che i produttori del continente s'impongono ed anche per evitare l'eventualità d'un dazio protettore, inglese, si è indetta la nuova Conferenza di Bruxelles per riuscire se sarà possibile ad una legislazione quasi uniforme per vari Stati d'Europa.

Dal 1894 - data della prima Conferenza internazionale - se ne sono tenute altre sette. L'ultima abortì, perchè la Francia rifiutò di modificare la sua legislazione interna. E' a sperarsi che l'attuale abbia miglior successo.

La nuova linea telegrafica internazionale.

Il Reato del Capriano da Roma: In seguito agli accordi presi in alcune delle ultime conferenze fra Di Broglio e Galimberti, una parte almeno del disegno sulle comunicazioni telefoniche sarà entro l'anno un fatto compiuto.

La stazione centrale dei telefoni internazionali sarà Voghera, d'onde partiranno le linee Voghera-Milano, Voghera-Torino, Voghera-Genova e Voghera-Roma.

La linea Genova-Voghera che passerà sulle montagne di Bobbio sarà ultimata in primavera.

Si assicura che entro l'estate, se non prima, verrà compiuta la linea che da Voghera per Bologna, San Piero a Sieve, Firenze, Siena e Montefiascone verrà a Roma.

Dunque: Voghera, Siena, San Piero a Sieve, Montefiascone - presto, senza dubbio, anche Roccapelata! Udine avrà il suo turno alla fine del venturo secolo.

Gli esperimenti col telegrafo Marconi.

Roma 3. - Il Ministero della marina ha acquistato dalla Società Marconi vari apparecchi del telegrafo senza fili.

Con questi si faranno esperimenti tra la Maddalena e Civitavecchia e l'Elba e Livorno.

Se gli esperimenti riusciranno, il ministro Galimberti acquisterà dalla Società altri apparecchi, intendendo di utilizzarli fra il continente e la nostra isola, e probabilmente nel progettato telegrafo tra l'Italia, la Dalmazia e il Montenegro.

NOTERELLE A VOLO.

Il mistero della morte svelato.

La pretesa non è piccola; ma poiché la buona novella viene dall'America, il lettore incredulo mi farà il piacere di prenderla senz'altro per oro.

Telegrafano dunque da New York all'Herald che un eminente fisiologo di Chicago, il prof. Loeb, ha fatto degli esperimenti che, si può dire, segnano il primo passo sulla via della rivelazione dei segreti della morte.

Alla quindicesima seduta annuale della Società Americana di Fisiologia, tenuta all'Università di Chicago, il dott. Loeb ha presentato un opuscolo intitolato: «Del prolungamento della vita delle uova non fecondate del riccio marino, mediante il cianuro di potassio», che ottenne un grande successo.

Il Loeb sostiene che la morte non è un processo negativo, una semplice alterazione del tessuto, ma un agente attivo generato contemporaneamente alla nascita dell'uovo e destinato, se non arrestato a tempo, ad avere il sopravvento sull'istinto vitale, e a produrre la morte.

Il Loeb annunziò di essere riuscito ad arrestare questa tendenza nelle uova del riccio marino ed aggiunse che datale fatto è legittimo arguire qualmente il segreto della vita eterna si trovi ormai nelle mani dell'uomo.

Io penso, desolato, alla miserranda fine della nobile corporazione dei becchiamorti dei preti, e di tutta l'altra gente che trae onorata vita dal «mistero della morte».

Gli sproloqui di Sua Eminenza Carliandrea.

S. E. Carliandrea Ferrari, arcivescovo di Milano, si è fatto intervistare da un giornale di scarsa cattoliceità: dall'organo dell'israelita protestante on. Sonnino.

Gli ha confidato, fra le altre cose, che «le relazioni fra lo Stato e la Chiesa potrebbero essere pacifiche» e che «la conciliazione, o meglio, pacificazione tornerebbe di maggior vantaggio dello Stato che della Chiesa»; e che la Chiesa non insidia il potere civile, ma non può ammettere che questo insidia la libertà della Chiesa; e che «orede la conciliazione molto difficile per l'indirizzo del Governo».

Vedete un po' che razza di garbuglio!

E' lo Stato che insidia alla Chiesa, non la Chiesa allo Stato; viceversa poi se lo Stato smettesse di «insidiare alla Chiesa», facendo la pace, la Chiesa ci perderebbe e ci guadagnerebbe lo Stato; tuttavia Sua Eminenza sarebbe anche disposta a concludere l'affare... pure a costo di fare più l'interesse dello Stato che quello della Chiesa: peccato che c'è di mezzo quell'indirizzo del Governo; con un buon Ministero di buclapelle, invece, sarebbe cosa fatta!

Infatti, una cosa semplicissima: Vittorio Emanuele III in nome della Italia rivoluzionaria, debitamente pentita e contrita, inginocchiato nel cortile del Castello di Canossa, eh?

Ah burlona un'Eminenza intervistatola!

La verità vera è sfuggita in quella confessione: che la Chiesa - e cioè poi il clericalismo affaristico che la governa e sfrutta - ci perderebbe; non potrebbe più, fra l'altro, smerciare all'infinita turba dei gozzi... la paglia dove dorme l'infelice prigione, e ricavarne i milioni dell'Obolo per le grasse prebende cardinalizie.

Francesco in esilio.

Un giornale clericale scrive: «Per noi si pubblici pure l'archivio segreto di Crispi, il pubblico intiero; solo noi non saremo in niente impiccati; solo noi continueremo a ripetere anche dopo, quello che andiamo ripetendo sempre dopo la rivoluzione italiana: «Fatto abbiamo perduto; fabbrichè il nono».

Infatti, dopo quel fatto, ecco il governo del mondo cristiano, dopo i fasti del Bergia, dopo le celebri turpitudini del sommo pontefice, non è proprio possibile che il clericalismo perda l'onore!

Per finire.

Lui - Col tempo che corre, dobbiamo pensare alla più stretta economia. E' un modo di pensare che non ha dato nessuna utilità alla Banca d'Italia che ha ripulato la nuova bottega da balia! Un vestito sperbo, vedrai!

Interessi e cronache provinciali.

Mercoledì di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 6 gennaio - Azzano, Doimò, Martedì 7 id. - Codroipo, S. Giorgio Nogarò, Spillimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Meleda, Plebs di Cadore, Vittorio, Mercoledì 8 id. - Casarsa, Mortegliano, Oslavia.

Giovedì 9 id. - Friaulano, S. Felice Gorizia, Longarone, Portogruaro.

Venerdì 10 id. - Bertoldo, Colognello.

Sabato 11 id. - Cividale, Forderò, Belluno, Motta di Livenza.

Cividale. 4 genn. - Forno cooperativo

Per tre giorni consecutivi i signori preposti all'amministrazione del forno cooperativo, donarono alla Congregazione di Carità, per la immediata distribuzione ai poveri, una certa quantità di pane, (in tutto crediamo circa 500).

La distribuzione venne fatta regolarmente, e tutti trovarono il pane eccellente per qualità e cottura, mandando benedizioni e ringraziamenti, ai benefici oblatori.

Il forno da 8 giorni funziona egregiamente bene, evitando le produzioni non appena prodite.

Teatro. - Era qualche giorno si aprivano i battenti del nostro Sociale con la compagnia Gardini e per un corso di sei rappresentazioni.

Invito ai cittadini. - Domani e lunedì sono visitabili i nuovi locali della Casa di Ritovèrbi.

Carnovale alle porte. - Anche quest'anno, per non perdere l'usanza, avremo i soliti veglioni al Teatro Sociale Ristoro.

Tentata fuga di un arrestato. - Ieri, verso l'ora di notte, il maresciallo dei carabinieri ed un milite accompagnavano un giovanotto di Premariello, arrestato per ferimento. Giunti in piazza Paolo Diacono, vicino la caserma dei carabinieri, l'arrestato prese la fuga. Inseguito, coll'aiuto del giovanotto, Niccolò Giovinetti ripresero in corso Vittorio Emanuele.

Mariago, 3 gennaio. - (Alto).

Da galante a marinaro - la bella opera del maestro G. Ercolani - verrà a quanto sembra data qui lunedì 6 corrente.

Dirò pura, che è attesa con viva impazienza, e costituisce un vero avvenimento artistico nel paese, poiché interamente sostenuta da dilettanti del luogo. - Saremo dunque lieti di poterne constatare il buon successo.

Mariano, 3 gennaio. - Per la linea ferroviaria.

Nella tornata del Consiglio Comunale del 19 dello scorso dicembre l'onore Giunta domandava al Consiglio un voto per la costituzione d'un consorzio fra vari Comuni della zona, per patrocinare il prolungamento della ferrovia da Spilimbergo, con percorso lungo la sponda sinistra del Tagliamento, e transitare a Pizzano, (L'Alto) (L'Alto) aveva stabilito nell'ordine del giorno l'argomento in seguito ad accenti, paragonate da alcuni ingegneri che avevano visitata la regione.

Per quanto so, il consigliere comunale Enrico di Coljoredò, pur mostrandosi favorevole allo scopo, sosteneva giustamente che esistevano diversi progetti per quel tratto di ferrovia, fra i quali quello che aveva avuto i voti di una speciale Commissione tecnica e militare ed era stato preparato dall'ufficio tecnico della Ferrovia, che risiede a Udine. Soggiungeva domandando se di questo o di altro progetto si voleva sollecitare l'esecuzione; e se gli egregi ingegneri dai quali la Giunta ha avuto l'eccezionale e provocato dal Consiglio il voto, avevano una veste ufficiale per le trattative.

A quanto mi venne riferito, il Sindaco nella sua risposta non fece cenno d'un progetto più che di un altro, e nemmeno del carattere più o meno ufficiale delle persone che parlarono alla Giunta intorno al voto da chiedersi al Consiglio.

Malgrado tutto, ciò, il Consiglio accolse la proposta della Giunta, ed io aggiungo fece benissimo.

Non intraprenderò l'esame della questione né dal lato tecnico né da quello economico. Di già ci siamo occupati alle volte, e salvo lievi divergenze,

IL "FRIULI",

giornale politico quotidiano diffuso largamente nella città e nella provincia ricchissimo di corrispondenze e di collaborazioni - di notizie agrarie e commerciali.

ABBONAMENTO

per il 1902 Anno L. 16. - Semestre » 8. - Trimestre » 4. - Estero per un anno » 28. -

Provi assolutamente gratuiti

Gli abbonati annuali avranno un bellissimo Calendario friulano

in elegantissima montatura su ricco cartone, con fregi in argento e artistica figura in raso di grande formato, detto «ministeriale» - appositamente eseguito da primario stabilimento di Milano - e portante le effemeridi religiose friulane, la rubrica dei mercati, ecc. - gratico e indispensabile nelle case e negli uffici - il cui valore commerciale rappresenta un vero dono effettivo di L. 2.

Inoltre

la propria fotografia

una copia formato «gabinetto» oppure due in formato «americano» o «visita-americano» o «Margherita» - a scelta presso il premiato Stabilimento Pignat di Udine

Questo premio rappresenta un altro dono effettivo di valore.

Agli abbonati semestrali

la propria fotografia

una copia formato «americano» o «visita-americano» o «Margherita» oppure due formato «visita» presso il medesimo Stabilimento Pignat (Vedi in 2.a pag.)

A TUTTI GLI ABBONATI

(premio semigratuito) cento carte da visita su cartoncino «Bristol» per soli 50 cent.

Fra tutti gli abbonati che avranno versato l'abbonamento di lire 16 entro il 31 gennaio p. v. sarà sorteggiata

UNA MAGNIFICA SPRONCIBRA

lata cristallina con fiori dipinti a mano montata in ricca cornice prodotto del premiato Stabil. Bardusco visibile nella vetrina del negozio Bardusco in Via Mercatovecchia.

Per le nostre lettrici abbiamo sempre la

«Moda Butterick»

eccellente periodico, sempre più apprezzato e diffuso - in abbonamento ridotto a sole Lire 1.50.

Inoltre

possiamo pure offrire alle lettrici, a prezzo di favore, il Giornale di Moda, edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli. La Stagione (edizione di lusso) L. 12.80. La Stagione (piccola edizione) » 6.40. Il Figurino dei bambini » 4.00.

N.B. - Ogni importo per questo giornale di Moda deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

Dirigere vaglia o cartolina vaglia all'Amministrazione del Friuli - Via Prefettura, 6

A quanti ci mandano scritte per la pubblicazione, raccomandiamo di scrivere chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

siamo nelle linee generali in pieno accordo.

Io credo sia sempre doveroso il favorire tutto quanto può avvicinare popolazioni distanti fra loro, tanto per il benessere materiale, che morale, senza alcuna timora di quei leggeri spostamenti economici, che le migliorate condizioni della viabilità presto rimettono in equilibrio.

S. Daniele, 3. — Al Comando della **Bovemerita** segnaliamo un incidente che ci sembra degno di attenzione, se le cose stanno come ci vengono riferite.

Nel giorno di Natale i rr. carabinieri entrati nell'abitazione di certo Sante Floreani per procedere al sequestro di una supposta refettoria, trovarono il Floreani e la moglie in quell'allegria che nel giorno di Natale vuol regnare in ogni famiglia. Essi — ci si assicura — rinfacciarono ai due quell'allegria con queste parole crudeli: « Voi fate festa, e vostro figlio è in prigione! Un bel figlio avete! »

La moglie del Floreani avendo protestato contro tale contegno, n'ebbe per tutta risposta — si aggiunge — minaccia d'arresto.

Il fatto sarebbe aggravato dalla circostanza che la notizia dell'arresto del figlio del Floreani è falsa.

Questo fatto è attestato da una dichiarazione scritta, firmata dal Floreani e ve la accludo.

Io credo che l'on. Comando avrà piacere di conoscere questo voci, che corrono fra non benivoli commentari, per rettificare se gli risulteranno inesatte, e per ammonire — se risulteranno esatte — i suoi militi a più umano e corretto contegno.

Comera, 3 gennaio. — Incendio. — Ieri sera si sviluppò un piccolo incendio in un salotto dell'abitazione del co. Gino Eliti; i famigliari per fortuna accortisi per tempo seppero limitare il danno a poco più di cento lire. — La casa è assicurata presso le « Generali » di Venezia. X.

Un'opera umanitaria.

Per gli orfani dei maestri.

Guido Fabiani, colpito dal fatto che ogni anno grandissimo numero di orfani di maestri e di maestri rimangono senza assistenza, essendo i posti vacanti nei collegi di Anagni e di Assisi insufficienti ai bisogni, ha ideato la costituzione di una *Cassa di soccorso* per venire in aiuto ai casi più dolorosi di orfanità senza provvidenza.

Dopo apposita adunanza, si è costituito al nobile fine un Comitato, in Milano, presieduto dall'avv. Luigi Gasparotto.

Il Comitato in questi giorni ha già potuto raccogliere favorevolmente alcune straziantissime domande di vedove e di tutori d'orfani abbandonati. — I mezzi finora raccolti non sono bastevoli ai più urgenti bisogni.

L'elenco degli offerenti è delle offerte, sarà pubblicato nel *Corriere delle Maestre*.

La sottoscrizione ha anche carattere di protesta contro la legge sul Monte Pensioni. Infatti, se il Monte fosse meno avaro verso gli orfani degli insegnanti, essi non avrebbero bisogno di ricorrere alla pubblica assistenza.

Le persone di cuore, che comprendono gli immensi vantaggi della *Cassa di soccorso* istituita dal prof. G. Fabiani, sono pregate di spedire la loro offerta al maestro *Cosmi Carlo, S. Daniele del Friuli*.

Municipio di Artegna

Avviso.

L'inaugurazione del nuovo mercato mensile che dovrà aver luogo il giorno di giovedì 9 gennaio corrente viene sospesa e rimandata al 13 febbraio prossimo stantechè non sono ancora compiuti i lavori del piazzale.

Artegna il 3 gennaio 1902.

Il Sindaco

L. MENIS.

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto di essere stato autorizzato dal Giudice delegato al fallimento di Bet Giovanni di Maniago, negoziante grossista in cappelineria ed armi, di vendere anche al minimo le merci tutte del fallito al prezzo d'inventario. La detta merce trovasi presso il curatore il quale rimane a disposizione degli aspiranti tutti i giorni del corrente mese dalle 15 alle 18.

Arturo Ellero

curatore al fallimento Bet Giovanni

Preghiamo quei pochi abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti, di voler al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto.

L'Amministrazione

UDINE

COSE CIVICHE.

Nomine e miglioramenti nel personale daziario.

La Giunta Municipale nella seduta del 24 dicembre ha nominato guardia daziaria i concorrenti Pagnutti Emilio, Marzotto Benedetto, Del Piero Natale. Restano da nominare altre tre guardie, dopo di che il corpo è completo e non si fa più luogo a nessuna domanda.

Così pure è completo ora anche il numero degli impiegati.

A completare il numero delle guardie scelte che è di sei furono nominate le guardie semplici Minl Augusto, Furianetto Angelo, Buzzi Antonio e Narduzzi G. B.

Porta Pracchiuso venne riaperta a datare del primo dell'anno come barriera di dazio e si sono addetti tre impiegati colle funzioni di Ricevitore; vi si alterneranno gli assistenti di L. classe Nobile Pietro e Cesellini Gerardo.

Porta Grazzano venne autorizzata ad effettuare daziati fino a lire 1.

La Giunta municipale nella seduta del 24 dicembre ha deliberato:

- 1. sia aumentato di lire 100 lo stipendio agli assistenti di prima, seconda e terza classe ed a quelli del fornaio;
- 2. che a titolo d'indennità, prestando effettivamente servizio quali veri impiegati, sia assegnata la somma di lire 200 in aggiunta allo stipendio a ciascuno dei quattro apprendisti;
- 3. che lo stipendio per l'applicato all'ufficio centrale sia portato dalle lire 1200 a lire 1400;
- 4. che lo stipendio del brigadiere sia portato da lire 1200 a lire 1400 e quello di ognuno dei quattro vice-brigadieri da lire 1000 a lire 1150;
- 5. che alle sei guardie scelte a cui si affidano servizi per i quali occorre speciale attitudine sia assegnato a titolo di gratificazione un compenso di lire 10 al mese per ognuna.

I Cavalieri del Lavoro.

L'elenco, pubblicato dai giornali, dei primi ottanta eletti, sembra inesatto. Esso, ad ogni modo, non rappresenta ancora una cosa fatta, ma le conclusioni della Commissione apposita, e le sue proposte al Ministero.

L'elenco della Commissione sarebbe così diviso: 80 nomi di prima categoria, che dovrebbero essere quelli che saranno nominati; 67 di seconda categoria, i quali hanno titoli per aspirare alla nomina degli altri 80 cavalieri che saranno nominati nel 1902; seguono i nomi di terza e quarta categoria, che non hanno abbastanza titoli per aspirare alla nuova onorificenza. Fra gli 80 primi designati soltanto 10 sarebbero operai; questi ottanta sono divisi fra 60 provincie; quindi 9 provincie non avrebbero per ora alcun cavaliere del lavoro.

Per la provincia di Udine figura nell'elenco il nome di Peole; e si conferma — a togliere il dubbio fra due diverse designazioni possibili — trattarsi del senatore.

Non v'è certamente alcuno in tutto il Friuli che non riconosca all'onorevole uomo il nobilissimo primato fra i lavoratori del pubblico bene; che non conosca quell'ammiranda e tuttora vivace indefessa operosità declinista, multiforme, tenace, alla quale Udine ed il Friuli debbono tante nobili e preziose istituzioni, tanto rigoglio di vita moderna.

« Cavaliere del lavoro » — è cioè caratteristica figura esemplare di lavoratore — il senatore Peole era proclamato nel concetto del Friulani ben prima che un Ministero pensasse a tradurre quel concetto in una formula e in una insegna.

Interessi degli operai.

Federazione Lavoratori del libro.

Alle 2 pom. di domani si riunisce l'Assemblea dei soci della Federazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione dei verbali delle due precedenti Assemblee;
- 2. Approvazione Rendiconto del secondo e terzo trimestre 1901;
- 3. Adesione alle costituzione Camera del lavoro;
- 4. Cassa nazionale previdenza e pensioni — deliberazioni eventuali;
- 5. Relazione del Comitato di propaganda;
- 6. Comunicazioni del Comitato.

La Scuola popolare.

La lezione di ieri. (Storia della Rivoluzione francese. — Docente prof. Rovere).

Dopo alcune raccomandazioni di ordine interno, dell'ottimo direttore prof. G. Nallino, che rivediamo con piacere ristabilita dall'indisposizione scottata, il prof. Rovere comincia il gradito suo insegnamento prendendo le mosse

dal tramonto dell'Assemblea Costituente col sorgere e l'insediarsi della Legislativa.

Fa emergere chiaramente la faccenda imbarazzante opera di questa nuova Assemblea nazionale, il programma politico indeciso, basato su diffidenze e malumori interni, e, accennando agli eccessi della popolazione al Palazzo reale, alle selvagge invasioni delle prigioni, alla indisciplinatezza dell'esercito, dice che dopo tanto utile lavoro della Costituente in pro della Francia, questa fu ridotta a sentirsi ripercuotere internamente il grido fra i suoi rappresentanti: « La Patria è in pericolo! »

E davvero i destini della Rivoluzione sarebbero stati ben fatalmente diversi se col braccio e col senno di pochi il cannone francese a Valmy non avesse fatto baluardo all'invasore straniero il quale mirava a ripristinare in Francia il regime assoluto.

Conclude affermando che quel fatto d'arme — abbenchè di limitata importanza in sé stesso — non a torto la Storia lo annovera fra le più grandi battaglie dell'umanità.

L'Alunno.

Si avverte che la prossima lezione avrà luogo **non lunedì** — giorno festivo — **ma martedì 7**. — Argomento della lezione: « Nozioni di economia politica ». — docente: On. avv. U. Caratti.

La "Dante Alighieri", e il prossimo ballo... che non c'è.

Ecco la circolare cui accennammo ieri:

Società Dante Alighieri COMITATO DI UDINE. Udine, 31 dic. 1901. Carnevale 1902.

Onorevole Signor... Alleviare il sacrificio al pubblico e conservare alla *Dante Alighieri* il beneficio del solito ballo sociale — ecco il problema, che abbiamo risolto, riducendo da 6 lire a 2 il prezzo del biglietto e sopprimendo... il ballo. E semplicissimo.

Si sperando? Via, il pubblico se che di carnevale ogni sabato vale e che qualche volta il fine può giustificare i mezzi. E poi i friulani amano davvero la *Dante* e l'amore non è permalese. Che se il pubblico non la pensasse così, vuol dire che, un'altra volta, toreremo a farlo ballare.

Intanto, fino a prova contraria, facciamo sicuro affidamento sugli amici della *Dante*, ed è perciò che ci permettiamo di presentare alla S. V. O. m. biglietti, che al compiacere di trattenerne o di cedere ai Suoi componenti, inviando poi l'importo complessivo, non potesse noi supportare di siano restituiti i biglietti.

Sarà pubblicato l'elenco degli offerenti. Accetti, la S. V. O., i nostri vivissimi ringraziamenti e i più cordiali saluti. Il presidente: avv. L. C. Schiavi — Il consigliere segretario: dott. Qualitiero Valentini. Ed ecco il testo del biglietto messo... in vendita:

Società Dante Alighieri Comitato di Udine.

La *Dante Alighieri* offre agli amici suoi, per il carnevale 1902, il vero, garantito billo di beneficenza perché

il Ballo non c'è

ma tutto resta alla beneficenza; e gli amici corrotti e fediati possono recarsi alla «Dante» lo stesso beneficio degli anni passati risparmiando tre lire ed una nota.

Questo biglietto infatti non vale che 2 lire. Sarà pubblicato l'elenco degli offerenti. La Presidenza.

Per l'Esposizione 1903.

Sottoscrizione azioni — 14° elenco.

In Città.

Somma precedente L. 14080

Luigi Spezzotti (Ditta) tre azioni 60

Emidio Galanda (Pastorceria), Schiavi avv. cav. Luigi, Carlo Del Pra, Achille Moretti, Lodovico Magrini, Sebastiano Boti due azioni 240

Nascimbene Giovanni, Eltero Alessandro, Marzotto Luigi, dott. Luigi Braida una azione 80

Totale L. 14460

Il Concorso dei Comuni.

Somma precedente L. 3110

Moggio cinque azioni 100

Talmassons una azione 20

Totale L. 3230

Camera di Commercio.

Amido di patate. — Il console d'Austria Ungheria in Venezia ha scritto alla Camera di commercio quanto segue: « Le principali fabbriche d'amido di patate site nella Monarchia austro-ungarica hanno deciso di formare un'associazione onde agevolare l'esportazione di questo prodotto, il di cui sopra-avanzo ammonta a circa 1500 vagoni per anno. L'associazione si è già formata e porta il nome: « Vereinigung Oesterr-ungarischer Kartoffelstarke-Fabriken » con residenza a Vienna, 11-4 Tabornstrasse n. 10. Essa mira ad offrire ai consumatori una merce d'ottima qualità al minor prezzo possibile ».

Trattato di commercio col Montenegro. — Il trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia ed il Montenegro è stato prorogato fino al primo gennaio 1903.

Analisi e saggi di prodotti industriali. — Il R. Museo industriale in Torino ha istituito un servizio di analisi e saggi dei prodotti industriali e delle materie prime. A richiesta degli industriali il Museo eseguisce analisi e saggi chimici, microscopici e meccanici su tutti i materiali e prodotti delle industrie, nonché controlli e tarature di strumenti ed apparecchi elettrici, ed esperienze e misure sul rendimento delle macchine, sulla resistenza dei materiali e sulle applicazioni industriali del calore, dell'elettricità e del movimento dei fluidi.

Le norme per la richiesta delle analisi e la tariffa sono visibili presso la Camera di commercio.

Le voci del pubblico.

Il famoso filo che non funziona.

Sull'argomento accennato ieri abbiamo anche la seguente: Udine, 2 gennaio 1902.

Preg.mo Direttore.

Da più che un mese, ebbi a leggere nel di Lei pregiato Giornale, che Udine, trovata allacciata con Milano da un filo telegrafico diretto. Dippi sentii che il lavoro era terminato, e che furono anche fra gli impiegati d'ambo le parti scambiali i saluti d'uso.

Da questo fatto, ad oggi, si può dire trascorsa qualche settimana, senza che ancora la linea sia aperta al pubblico servizio.

Davvero non so comprendere da che derivi il ritardo all'attuazione definitiva.

Lei, egr. sig. professore, che tanto si occupa pel bene pubblico, procuri nella forma possibile, di risvegliare la memoria all'Autorità competente, onde provveda.

Perdoni della nota che Le reco, ed Aggradisca, ecc. devotiss.

Francesco Agosti.

Confidiamo che la Camera di Commercio — la quale certamente farà sentire in alto queste legittime voci del pubblico — sarà ascoltata.

Si domanda un po' di luce.

Ci scrivono:

In quel tratto di via Viola che da via Poacolle conduce all'Asilo Volpe, havvi un viuletto chiuso, nel quale abitano parecchie famiglie. Le due lampade elettriche poste alle due estremità della via non mandano un fl. di luce in quel viuletto, il quale però rimane costantemente al buio. Si renderebbe quindi indispensabile l'aggiunta di una terza lampada, la quale oltre dar luce al citato viuletto, gioverebbe alquanto anche a via Viola, piuttosto scarsamente illuminata. — *Providenti consules!*

Per gli emigranti.

La Commissione arbitrale per la Provincia.

A termini dell'art. 27 della legge dell'emigrazione, è istituita nella Provincia di Udine la Commissione arbitrale per l'emigrazione. E' stata composta come segue: Presidente del Tribunale — Procuratore del Re — senatore A. Di Prampero e Deciani co. dott. Francesco, consiglieri provinciali — Molloni dott. Antonio, consigliere di Prefettura relatore — Lucarelli dott. Michelangelo, cancelliere.

Non ci soffermiamo sulle altre nomine, di funzionari designati per legge e di cittadini egregi: Notiamo l'ottima scelta del cancelliere.

Nel dott. Lucarelli — delegato di P. S. nell'Ufficio di Udine — avremmo più volte occasione di conoscere ed apprezzare il funzionario serio, onestissimo, che prende molto a cuore gli interessi della povera gente, e quando può fare del bene lo fa con zelo. A lui i nostri emigranti nelle eventuali loro vertenze potranno ricorrere con fiducia.

Un appello al buon cuore.

La famiglia del manovale Sante Pitton, abitante in via Ronchi N. 64, composta della moglie e due piccoli bambini, ha perduto con quelle poche robe che rimasero preda del fuoco, come narriamo l'altro ieri in cronaca, tutto il suo mobilio. Quel pagliericcio, la biancheria, le coperte e le vestigioline dei bimbi che andarono arse, essi non sanno ora come sostituirli, essendo meschinissimi i guadagni.

Sono quindi costretti quei disgraziati di dormire in terra con questi freddi, coperti di alcuni stracci somi abbruciatati.

Il *Friuli* raccomanda la sorte di questi infelici al buon cuore dei suoi lettori, e si offre volentieri come tramite alle offerte dei generosi.

Un appello al buon cuore.

La famiglia del manovale Sante Pitton, abitante in via Ronchi N. 64, composta della moglie e due piccoli bambini, ha perduto con quelle poche robe che rimasero preda del fuoco, come narriamo l'altro ieri in cronaca, tutto il suo mobilio. Quel pagliericcio, la biancheria, le coperte e le vestigioline dei bimbi che andarono arse, essi non sanno ora come sostituirli, essendo meschinissimi i guadagni.

Un appello al buon cuore.

La famiglia del manovale Sante Pitton, abitante in via Ronchi N. 64, composta della moglie e due piccoli bambini, ha perduto con quelle poche robe che rimasero preda del fuoco, come narriamo l'altro ieri in cronaca, tutto il suo mobilio. Quel pagliericcio, la biancheria, le coperte e le vestigioline dei bimbi che andarono arse, essi non sanno ora come sostituirli, essendo meschinissimi i guadagni.

Sono quindi costretti quei disgraziati di dormire in terra con questi freddi, coperti di alcuni stracci somi abbruciatati.

Il *Friuli* raccomanda la sorte di questi infelici al buon cuore dei suoi lettori, e si offre volentieri come tramite alle offerte dei generosi.

Un appello al buon cuore.

La famiglia del manovale Sante Pitton, abitante in via Ronchi N. 64, composta della moglie e due piccoli bambini, ha perduto con quelle poche robe che rimasero preda del fuoco, come narriamo l'altro ieri in cronaca, tutto il suo mobilio. Quel pagliericcio, la biancheria, le coperte e le vestigioline dei bimbi che andarono arse, essi non sanno ora come sostituirli, essendo meschinissimi i guadagni.

Sono quindi costretti quei disgraziati di dormire in terra con questi freddi, coperti di alcuni stracci somi abbruciatati.

Il *Friuli* raccomanda la sorte di questi infelici al buon cuore dei suoi lettori, e si offre volentieri come tramite alle offerte dei generosi.

Un appello al buon cuore.

La famiglia del manovale Sante Pitton, abitante in via Ronchi N. 64, composta della moglie e due piccoli bambini, ha perduto con quelle poche robe che rimasero preda del fuoco, come narriamo l'altro ieri in cronaca, tutto il suo mobilio. Quel pagliericcio, la biancheria, le coperte e le vestigioline dei bimbi che andarono arse, essi non sanno ora come sostituirli, essendo meschinissimi i guadagni.

Sono quindi costretti quei disgraziati di dormire in terra con questi freddi, coperti di alcuni stracci somi abbruciatati.

Il *Friuli* raccomanda la sorte di questi infelici al buon cuore dei suoi lettori, e si offre volentieri come tramite alle offerte dei generosi.

Anche il furto nello studio

Braida. L'impressione, data in città dall'ingente furto patito dal dottor Luigi Braida è assai viva anche per l'avvenuto arresto del suo agente, sig. Chiopris Ferdinando, d'anni 23, abitante nel viale G. B. Bassi, giovane di buona famiglia e che godeva la stima del principale e del compagno di lavoro.

I dati di fatto che abbiamo potuto raccogliere sono i seguenti:

Il dott. Braida, quale rappresentante d'una importante Agenzia d'Assicurazioni (l'Adriatica), incassando giornalmente rilevanti somme di danaro, era solito fare ogni giorno il versamento del danaro alla Banca di Udine. Quel di invece il dott. Braida, essendosi intrattenuto a parlare d'affari con un cliente, non fece in tempo a fare il versamento alla Banca e proseguendo quindi l'operazione al giorno dopo. Il ladro dunque doveva essere a cognizioni di questo particolare insolito.

Vennero subito interrogati tutti gli agenti di studio, fuorché il Chiopris che era assente, i quali dichiararono che verso le 8 circa, tutti uscirono dall'ufficio o con essi il cassiere sig. Gozzi Angelo, che era recato alla ferrovia per impattare la corrispondenza in ritardo. Lo studio rimase inosservato per qualche istante.

Il dott. Braida pochi istanti dopo recatosi in ufficio per verificare il lavoro della giornata, scoprì sopra un tavolo uno scalpello.

Allarmatosi diede attorno una rapida occhiata e vide il cassetto della scrivania del cassiere sospeso, e verificò la mancanza del portafoglio contenente la somma di lire 8,500.

Il ladro quindi, con un'audacia straordinaria, potendo esser da un momento all'altro sorpreso sul fatto, aveva approfittato dei brevi istanti che la stanza era deserta, e fatto il colpo.

Il vice-ispettore dott. Bergogli, inviato sopra luogo per le verifiche, dal giudice istruttore Dall'Oglio, non trovò altre tracce che lo potessero condurre alla scoperta del ladro.

Nell'anticamera stava una bicicletta, che si suppone potesse quella dell'agente Chiopris Ferdinando.

Questi non si era potuto interrogare subito, non essendo rinvenuto che alle 9 pom.

Al suo ritorno a casa a porta V. V. Jajja, fu sottoposto ad un minuzioso interrogatorio e una accurata perquisizione fu fatta nel suo domicilio ed a quello della sua fidanzata. L'esito delle stesse fu negativo.

Il Chiopris dichiarò che come gli altri era sortito dall'ufficio alle ore 3 e si era recato subito all'osteria « Le Pietre » in via Superiore, dove si era trattenuto sino allora con alcuni amici.

Città come testi egli Giuseppe Pedroni, Navone Guglielmo, e Manaroli Mosè, i quali però interrogati non si accordano veramente sull'ora in cui si imbarcarono col Chiopris. — Vi è una differenza di circa venti minuti.

Non sappiamo quindi per quali altri indizi o circostanze di fatto, venne il Chiopris dichiarato in arresto e imputato di così grave reato. Certamente l'autorità non avrà proceduto a questa grave misura, senza le sue buone ragioni.

Fatto è che condotto in questura e nuovamente interrogato, venne passato alle carceri.

Il portafoglio che conteneva l'ingente somma venne ieri rinvenuto da certo Giovanni Gremese, d'anni 17, abitante in Pianis ed agente della Ditta Tiziano D'Orlando in Via Paolo Sarpi, mentre si recava a pranzo a casa sua. Lo trovò in terra sulla riva presso la fabbrica Bardusco. Entro non vi erano che delle cambiali e la carta da lire 10 falsa.

Per il consiglio della famiglia e del parroco delle Grazie, mons. Pietro Dell'Oste, che fu edotto del fatto, egli portò il portafoglio all'Ufficio di P. S., dove, chiamato il dott. Braida, questi riconobbe per suo il portafoglio e il contenuto.

Viglietti dispensa visita a

beneficio della Congregazione di Carità. Vatri avv. cav. Daniele n. 1, Danjalis Angelo 1.

I viglietti sono posti in vendita presso le librerie Tosolini (Piazza V. E. Bardusco (Mercatovecchio) e presso la segreteria della Congregazione.

In aspettativa. Il sig. Della Sina, ragioniere alla nostra Prefettura, è stato collocato in aspettativa per motivi di salute.

Correzione materna! Il fanciullo Angeli Angelo, d'anni 10 e mezzo da Udine, fu medicato ieri all'Ospitale Civile per una lussazione sanguigna alla regione orbitale sinistra, prodotta da percosse ricevute dalla propria madre. Guarirà in giorni 6.

Dall'ora ferroviaria. Il diritto da Venezia della mattina segue le tradizioni della vettura di Negri. Terzi l'altro giunse in ritardo di minuti 21, terzi di 24, a stamane di 32!

Il Circolo socialista ci prega di pubblicare che questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo l'assemblea ordinaria del socii, per continuare la discussione sull'ordine del giorno dell'ultima seduta.

Contravvenzioni daziario. A Porta Grazzano gli agenti del dazio sequestrarono ieri 1 litro di vino, che si tentava di introdurre di contrabbando.

Villino disgraziato. Fiorini Luigi contadino di anni 40, da Passos, fu meditato all'Ospitale per una forlita da taglio sul piede destro, riportata accidentalmente e giudicata guaribile in 10 giorni.

Le violenze di un bruto. Oreste Maria Codarini, abitante a San Oesaldo e servente presso la famiglia Castellani, nel mentre sul far del giorno ritornava a casa dei suoi padroni, venne avvicinata da certo Previsani Alfonso, d'anni 30, da S. Oesaldo, che le fece proposte oscene.

Alle ripulite della ragazza, il vigliacco la spinse contro il muro del molino Passero e tentò di usarle violenza.

La giovane si pose a gridare e con l'energia del pericolo imminente riuscì a respingere il brutale aggressore che l'aveva anche gettata a terra e poi si era dato alla fuga.

I carabinieri edotti del fatto sono alla ricerca di quel mascalzone.

Consiglio. — Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti?

Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zaum Porta Nuova, n. 9, Città.

Kraplan caldi, tutti i giorni, trovansi alla Pasticceria Dorta in Mercatovecchio.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 53 del 1 gennaio 1902 contiene:

Giuglielmo Zamparini notifica che sul fondo di sua proprietà sito nel Comune casuario di Pagan Sabotese, sono vietati la caccia ed il passeggiare, come da apposte tabelle poste agli accessi del fondo stesso.

Il Cancelliere della Prefettura di Codroipo avvisa che venne dichiarato giacente l'eredità della fu Rosarini Santa fu Antonio, morta in Salsogrande il 20 novembre 1901, nominandosi a curatore dell'eredità stessa il sig. Rinaldi Angelo fu Giuseppe di Salsogrande.

L'eredità abbandonata da Foglietta Giovanni fu Pietro, morto nel 24 giugno 1900, in Gorizia (Romani), venne accettata da Borsetta Romano, di Gorizia, domiciliato in Rivignano, nell'interesse della propria moglie Fegietta Bissatta fu Pietro.

Cassan Lucia fu Pasquale, vedova di Cassan Paolo fu Luigi, di Obivolto di Tramonzi di Sona, sciolta dall'interesse proprio e dei propri figli minori, l'eredità abbandonata dal fu Cassan Paolo fu Luigi, morto a Obivolto il 23 dicembre 1896.

L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita del generi di privativa n. 1 in Ronchis.

Onoranze funebri. Offerte fatte, alla Congregazione di Carità in morte di: Scialò dott. Virgilio; ing. Canciani lire 2, Antonelli Romano 2, Marzogni Ant. e fem. 5, Gentili Lina; Marzogni Antonio a fam. 5.

Teatri ed arte. Teatro Minerva.

La Società comica friulana.

Domenica 5 gennaio alle ore 20.30 precise si rappresenterà:

1. Lis petuglia — Scena campestre del signor Francesco avv. Leitenburg. Nuovissima per Udine.

Personaggi: Dose Paolo, mari di (Anna Sinesio) — Marito, sposo di (Maria Gombiani) — Incom (Pompeo Gasparini) — Sar Domec (Luigi Virgolini) — Dose Zoffe (Arnoldo Simeoni) — Dose Pasqua (Virginia Bianchi) — Lucretia, la Vincienza (Maria Gasparini) — Il di dal mofin (Polcaro) — Il Pivan dal pal (Romolo Bianchi). L'azione si finge in un villaggio del Friuli subalpino. — Epoca presente.

2. La strondata — Commedia in 3 atti dell'avv. G. E. Lazzarini, intramontata con villette friulane.

Personaggi: Copari Battiste (Romolo Bianchi) — Sar Toni (Orlando Malisan) — Lucia, mari di (Anna Sinesio) — Anute (Maria Gasparini) — Zaneto (Pompeo Gasparini) — Matia (Zefirino Damiani) — Mestri Omaso (Polcaro) — Fra Filippo (Luigi Virgolini) — Bias (Giovanni Della Bianca) — Camarri di ostarie (Giov. Batt. Marzogni). Contadina e contadino. — La scena ha luogo in un villaggio del Friuli. — Epoca presente.

Tre recite.

La drammatica Compagnia diretta dall'attrice Maria Borisi-Micheluzzi darà tre recite straordinarie, rappresentando Teodora, dramma di W. Sardou; Salina, commedia di Caputi (nuovissima); Waterloo, dramma di I. Verdum (nuovissimo).

Istituto filodrammatico "T. Ciconi". Veniamo informati che l'Istituto nella sera del 13 corrente ha stabilito di dare il primo trattamento sociale, con un festino da ballo, preceduto da una commediola e da un monologo.

I premi del "Friuli"

Gli abbonati annuali avranno: 1. Il ricco Calendario Friulano, con artistici fregi in raso. 2. Il proprio ritratto eseguito dallo Stab. Pignat. Inoltre

Una ricca elegante specchiera sarà sorteggiata fra coloro che il 31 gennaio avranno versato l'importo dell'annualità. (V. in prima pagina).

Lo stabilimento Pignat — premiato fra i primissimi all'Esposizione di Torino — è ormai troppo noto per i suoi avallati e finissimi lavori e specialmente per le artistiche platinotipie di sua specialità — perché occorre far rilevare ai nostri abbonati il pregio di questo dono che l'Amministrazione ha combinato per loro.

I nostri abbonati non avranno che da presentarsi — colla bolletta del rispettivo abbonamento pagato, rilasciata dall'Amministrazione del Friuli — nello stabilimento Pignat, ove ammireranno il nuovo atelier, testè costruito, dall'annesso elegante gabinetto di toilette — ed ordinare, scegliendo, in base alle condizioni sopra esposte, il ritratto di proprio gradimento.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date (8-1-1902), time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 7), and various meteorological data like temperature, wind, and humidity.

Cronaca giudiziaria.

L'advocanza degli avvocati e Procuratori.

I collegi degli avvocati e dei procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo sono convocati in ordinaria adunanza annuale per domani 5 gennaio alle ore 11 ant.; occorrendo una seconda convocazione l'adunanza si terrà il giorno 12; occorrendo una terza si terrà il 19 stesso mese, sempre alle ore 11 ant.

L'adunanza avrà luogo nella sala delle udienze civili del Tribunale gentilmente concessa.

L'inaugurazione dell'anno giuridico.

Mentre il giornale va in macchina, nell'aula maggiore del Tribunale si sta avveggendo la cerimonia inaugurale dell'anno giuridico.

Il discorso del sostituto Proc. del Re avv. Tesconi del quale stiamo prendendo larghe note, ci sembra veramente notevole, degno delle vedute di un magistrato moderno.

Ne riferiremo diffusamente nel prossimo numero.

Notiamo intanto presenti alla cerimonia:

Il Prefetto comm. Donedda, gli onorevoli Girardini e Caratti, l'on. senatore Di Prampero, l'on. Morzurgo, l'Intendente di Finanza avv. Cotta, il generale Comm. Nava, il maggiore dei carabinieri Vassarotto, il prof. Dabala Preside del Liceo, avv. Piazzetta ispettore di P. S., il cav. Asti ingegnere capo del Genio civile.

Il cav. Rozier, Presidente della Deputazione provinciale, il co. Trento, presidente del Consiglio provinciale.

Gli avvocati Billia, Drivissi, Comelli, Baschiera, Nims, Bertolosi, Bertacoli, Measso, Gonanno, Dorotti, Marò e vari altri. Il colonnello di cavalleria cav. Salvati.

Al banco dei giudici siedono: Presidente Zanatta, giudici: Goggioli e Dall'Oglio, il procuratore del Re Merizzi, i cancellieri Febac e Pravisani.

FRA LIBRI E GIORNALI

L'attuale momento del paese e della nazione dei partiti nuovi — di Enrico de-Maria, dep. al Parlamento.

E' un opuscolo di circa 40 pag., e contiene il noto discorso dello stesso De Maria tenuto allo Scoglio di Friso in Napoli la sera del 23 ottobre 1901, e una risposta alle critiche fattegli. Si legge con molto interesse.

"Trento italiana"

Il simpatico titolo di un libro del collega ed amico Giuseppe Borghetti, direttore del Panaro di Modena. E' un volume di 300 pagine, in vendita a lire 3. Ecco l'indice dei capitoli:

I. Trento italiana — II. Trentino e Tirolo — III. La lotta per l'autonomia — IV. Nazionalismo e irredentismo — V. La Lega nazionale — VI. Lo Schulerstein — VII. Episodi di aneddoti — VIII. I partiti politici — IX. Il momento attuale — X. Il nostro dovere.

Il Borghetti, com'è noto, fu direttore dell'Alto Adige di Trento; la sua espulsione d'ordine di quel Governo, suscitò clamore e fermento.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita (5% contanti, 5% fino mese, 4%, Estero 4% etc), Obbligazioni (Ferrovia Meridionale, Banca d'Italia, Fonderia Banca d'Italia, Banca di Napoli, Focciar. Cassa Rip. Milano), Azioni (Banca d'Italia, Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cattolico Udinese, Fabbr. di zucchero S. Giorgio, Società Tramvia di Udine, Ferr. Merid., Forr. Merid.), Cambi e valuta (Francia, Germania, Londra, Austria-Corona, Napoli), Ultimi dispacci (Chiusura Parigi, Cambio ufficiale).

La Banca di Udine cede oro e soldi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Merotati, Direttore responsabile.

Comunicato.

Pregiat. sig. Direttore, Le sarei grato se Ella volesse pubblicare la presente in risposta alla rettificata comparsa nel Giornale di Udine dal comitato per la gara ai birilli e precisamente per chiarire come stanno i fatti.

Recatomi alla birreria Lorenz alle ore 15 mi misi a giocare N. 5 serie che finite queste feci comprendere al comitato che fino alla sera non potevo venire per certi miei affari. A queste mie parole mi rispose il Direttore del gioco dicendomi che non rimaneva al suo posto per comodo mio ed io allora gli dissi che nessuno Lè ha ordinato di rimanere costì e può mettere un altro a surrogarlo purchè il giorno dichiarato di gara deve finire alle ore 24 o per lo meno dopo esaurite tutte le serie.

Il sig. Direttore allora mi rispose con la parola vedremo che rivoltimi a Lui gli dissi: Si ricordi che tengo in tasca (e le mostro) N. 60 serie e queste le intendo di giocare e uscì dalla birreria. Nell'uscita incontrai uno del comitato che alla mie dichiarazioni mi sopra accennate mi disse: Bisattini ricordati che noi abbiamo acquistato il gioco dal sig. Lorenz per tutt'oggi. A queste parole dettami da un rappresentante della gara mi rivolsi a tutto il comitato dicendo: Se io mi presenterò prima delle ore 24 avrò tutto il diritto di giocare, se mi presenterò dopo le ore 24 il comitato avrà maggior diritto di chiudere la gara.

Recatomi colla alle 19.20 grande fu la mia sorpresa nell'apprendere dai giocatori gli presenti chiusa la gara.

Informatomi chi ebbe la capricciosa idea di chiudere la gara alle ore 18 mi si rispose che fu per ordine del comitato contro la volontà dei presenti e persino dei premiati stessi (perchè alcuni di questi alla mia venuta volevano restituire il premio) ad eccezione del I e IV i quali fanno parte del comitato stesso. Nota che queste mie dichiarazioni furono fatte ad alta voce ad una decina di presenti di cui tengo i nomi.

Con ciò do ampia libertà a tutti i giocatori competenti in materia a giudicare questo poco ossequioso operato di un interessato comitato.

Udine, 4 gennaio 1902.

Giovanni Bissattini.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14 Via Francesco Mantica, 36 (piazzetta del SS. Redentore).

Il lavoro faticoso di una sarta.

La signora Carmela Cerati, Via Tortona Privata, 21, Milano, esercita il mestiere della sarta: Ho avuto l'occasione qualche volta di vedere delle grandi scuole di sarte, vi regna una animazione, un'allegria schietta e le lingue si danno alla pazza gioia.

Eppure esaminando bene tutti quei giovani visi, si stupisce di trovarne molti pallidi e di scoprirvi dei segni certi di fatica e qualche volta di spossatezza. E' che pur troppo tutte quelle giovinette sono in preda ad un lavoro pressante. Manca loro l'esercizio e sovente la quantità d'aria respirabile è insufficiente in quegli ambienti troppo pieni. Inoltre il lavoro comincia alla mattina presto; la colazione è fatta troppo rapidamente e si rimettono subito al lavoro sino a sera. Di frequente col lavoro pressante sono obbligate di vegliare. E allora che avviene? Anche le più robuste soccombono qualche volta a questo lavoro eccessivo. Il loro sangue s'impoverisce e l'anemia s'impossessa di loro. Sul principio è una debolezza generale che si complica poi rapidamente con dei mali di testa, delle fitte al costato, delle irregolarità o delle perdite al punto di dover a un dato tempo interrompere il lavoro. Ora la signora Cerati Carmela è stata malata come molte delle sue colleghe.

«Da un po' di tempo, scrive essa, ero presa da una malattia inquietante e che niun rimedio riusciva a guarire. Avevo lo stomaco e gli intestini completamente disturbati e provavo delle grandi sofferenze. Poi mi vennero dei mal di capo, delle palpitazioni al cuore e l'appetito scemò completamente, era l'anemia. Naturalmente dovetti sospendere i miei lavori di sarta; mi disperai, quando lessi in un giornale il caso di una giovinetta guarita dalla mia stessa malattia colle Pillole Pink. Cominciai tosto la cura che feci per due mesi. Ora sono diventata di nuovo forte e la anemia è guarita radicalmente».

Era tempo che la signora Cerati facesse uso delle Pillole Pink, questo grande rigeneratore del sangue e questo potente tonico del nervi. Aggiungeremo che queste pillole sono di una grande efficacia non solo contro la clorosi, la nevralgia, i reumatismi e gli eccessi del lavoro o altro.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonché presso gli agenti generali A. Merenda e comp., via San Venziano, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni. Le pillole Pink non si vendono né a dozzina né al cento, ma solo in scatole suggellate, portanti la marca depositata.

D'affittare stanza USO scrittojo Riva Castello. Rivolgarsi Fratelli Dorta.

D'AFFITTARSI

per il 1° Febbraio p. v. Negozio in Via Mercatovecchio N° 8 (di fronte Chiesa Evangelica).

Per trattative rivolgersi al negozio Terraglio in Via Pascolle 10.

NEL NEGOZIO D'OTTICA G. RIPPA

successore a G. DE LORENZI. Via Mercatovecchio UDINE. trovasi oltre ad Oggetti Elettrici-Fotografici di Fisica e Geodetici — anche i magnifici Triade Bionocelli della Firma Carl Zeiss di Jena, ed i Voigtlander di Brunswick, a prezzo di fabbrica; e ciò in seguito a speciali contratti coi fabbricanti.

Non adoperare più tinture dannose

Bisciarre all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato la bruno — non contengono né nitrato né altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Naitino. Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE — Via Daniele Manin.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie veneree e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatovecchio (S. Giacomo) n. 4.

ALBERTO RAFFALLEI

CHIRURGO-DENTISTA UDINE. Piazza S. Giacomo — Casa Giacomo N. 2. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlichof della S. SOULE di VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Acqua di Petanz

dalla Miniera Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati prementati italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghiani medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RABDO — Udine.

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell' Ill. Prof. Cav. Uff. Accolto Pasano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, febbre, sintomi catarrali del retto, i disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, stitichezza, dispnea, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza addominale, gli ostacoli alla circolazione, le malattie del polmone, del cuore e del fegato ecc. Nell'uno è nell'altro caso la cura dovrà essere di azione intestinale, ed a materiali e ciò si ottiene che avviene regolare, mercurio dal sangue all'interno diminuire la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestione indirettamente anche gli organi uminali. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser Janos MARCA PALMA, i cui meriti sono noti per esse re preferita ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per metterla al sicuro della recidiva sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.



L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile Proprietario LOSER JANOS — Budapest (Ungheria).

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



LODEN DAL BRUN-SCHIO

WEST DAL BRUN

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciolisti, Alpini, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. * * * Metodo semplice per prendersi le misure * * *

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metro, a misura - Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dal rivenditore la marca di fabbrica ed il bollino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS -

Dirigere domanda alla Ditta LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto).

Filiali: MILANO, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Unif. d'Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza forma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e dal tempo, raccomandate da celebrità mediche **Ustar, Mantelli, Felliccetti,** ecc. * * * Metodo semplice per

GUARIRE RADICALMENTE

una non apparentemente dovrebbe temere lo scopo di tutti i malati, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire all'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che lo produce. In tal modo, i loro sforzi vengono vanificati e danno origine a guasti d'organi che costano lire 2.

Questa pillola, che contiene ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette esecuzioni degli scopi a cui è destinata, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani di Pisa**, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guarisce radicalmente delle preterite malattie (Blenorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). SPECIFICA PER **UNA LA MALATTIA**. Ogni giorno visita mediche fra le 11 e alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia **Ottavio Galleani di Milano** con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Intanto vaglia di **LIVORNO** alla Farmacia **Antonio Tomena** successore di **Galleani** - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 18, Milano - il ricavo franchi del Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professor **Luigi Porta** e un fascio di Polvere per tosse ed asma, coll'istruzione sul modo di usarle.

RIVENDITORI in Udine: **Gratiano Comensati, Fabio A. Comelli F., Filippo Girolami, e L. Biondi, Cortina, G. Zanetti e Pontani, Arco, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo, S. Maria, Farmacia N. Andronico, Treviso, Giampietro Carlo, Pavia, C. Santoni, Spalato, Ajfincovic, Venezia, Bolzano, Firenze, G. Manfredi, Jacini F., Milano, Stabilimento C. Riba, Via Marziale, N. 8, e S. Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni & Comp., Via Sala, N. 18; Roma Via Pietra, N. 89**

Fin de Siècle

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei **CAPELLI** e la **BARBA**

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua, attera il bulbo capillare. - Si vende tanto profumata, che profumata ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti del Regno a Lit. **0.75** - **1.50** e **2** in fiale ed a Lit. **3.50** - **5** - **8.00** in bottiglie grandi per uso di famiglia. - Aggiungere Cent. 30 per la spedizione.

Deposito generale
MIGONE & C. Milano, Via Torino, 12.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Verment - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti a questo dichiaro che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante e agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello, ridistribuendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime il augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo il 15 settembre 1898

Prof. Gaetano De Barina

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Policastro (Bari)

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Concimi Chimici

Ditta **MORETTI e FERRARI**

Corso Genova, 28 - MILANO - Corso Genova 28

SPECIALITÀ

CONCIMI

per ogni cultura

TITOLI GARANTITI

Prezzi onestissimi

NB: La Ditta fa ricerca di abile rappresentante con ottime referenze.

Provate

PILLOLE MERLI

a base vegetale, il vero rimedio depurativo e rigeneratore del sangue. Guariscono prontamente e in modo meraviglioso le malattie infettive, l'influenza nelle sue diverse forme, i mali dello stomaco, degli organi respiratori, del fegato, degli intestini, reumatici, nevralgia, anemia.

Deposito: **Pedemonte - Roma - Laboratorio chimico-farmaceutico Merli Scorsari (Venezia)** o presso le più importanti farmacie del Regno - L. 150 la scatola.

Società Artistica, 19 via Carlo Alberto, Milano, cerca in tutta Italia seriissimi Rappresentanti per vendita nuovi lucrosi articoli. Referenze richieste.

Tord-Tripe

Infallibile distruttore dei **TOPPI, SORCI, TALPE**. - Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati venduti a Lit. 1 al pezzo presso l'Ufficio Annuari del giornale "Il Friuli".

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO.

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe**, senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta badese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **FRATELLI POGGIOLI** Stabilimenti di macinazione granitica **Tord-Tripe** in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE** e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annuari del giornale "IL FRIULI", Via della Prefettura, N. 8.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
SA. GIOVANNI A UDINE	A. 4.40	SA. GIOVANNI A UDINE	A. 4.40
A. 8.05	U. 11.55	U. 11.55	U. 11.55
D. 11.25	U. 14.10	U. 14.10	U. 14.10
O. 13.20	U. 16.25	U. 16.25	U. 16.25
O. 17.30	U. 18.35	U. 18.35	U. 18.35
D. 20.25	U. 21.05	U. 21.05	U. 21.05
SA. GIOVANNI A UDINE	A. 4.40	SA. GIOVANNI A UDINE	A. 4.40
A. 8.05	U. 11.55	U. 11.55	U. 11.55
D. 11.25	U. 14.10	U. 14.10	U. 14.10
O. 13.20	U. 16.25	U. 16.25	U. 16.25
O. 17.30	U. 18.35	U. 18.35	U. 18.35
D. 20.25	U. 21.05	U. 21.05	U. 21.05
SA. GIOVANNI A UDINE	A. 4.40	SA. GIOVANNI A UDINE	A. 4.40
A. 8.05	U. 11.55	U. 11.55	U. 11.55
D. 11.25	U. 14.10	U. 14.10	U. 14.10
O. 13.20	U. 16.25	U. 16.25	U. 16.25
O. 17.30	U. 18.35	U. 18.35	U. 18.35
D. 20.25	U. 21.05	U. 21.05	U. 21.05